

Mozione urgente

Oggetto: Crisi industriali e futuro produttivo del territorio

Considerata la recente apertura della crisi industriale per U-Blox, azienda che si aggiunge dunque a Colombin, Principe, Cartubi, Wärtsilä, Flex e Tirso tra quelle nell'area dell'ex Provincia di Trieste che sono state oggetto di esuberi occupazionali o ipotesi di dismissione nell'ultimo periodo;

Considerato il numero consistente di lavoratrici e lavoratori nel settore manifatturiero e nell'indotto che oggi rischiano di perdere il posto di lavoro, con un impatto economico e sociale negativo che interessa in maniera rilevante anche il Comune di Trieste;

Considerato che il contributo del settore industriale alla produzione della ricchezza in città è ormai stabilmente sotto il 10%;

Ricordate le diverse occasioni, non ultima quella nel corso dell'audizione del 23/10/2024 in sede di Conferenza dei Capigruppo, nelle quali le organizzazioni sindacali hanno rappresentato, in maniera unitaria, la necessità di una maggiore attenzione da parte delle istituzioni locali nei confronti dello stato di crisi del settore industriale;

Preso atto del comunicato congiunto inviato in data 18/1/2025 con il quale i sindacati confederali, rivolgendosi alle istituzioni del territorio, invocano l'apertura di "un luogo di confronto dove ricordare l'importanza strategica di trattenere e sviluppare sul territorio un settore come quello manifatturiero, a nostro giudizio il solo capace di generare quei fattori di moltiplicazione di attività e di migliori risposte dal punto di vista occupazionale, anche in termini di maggior reddito e di minor precarietà nei rapporti di lavoro";

Ravvisata nella gravità della situazione dal punto di vista economico e sociale e nell'opportunità di esprimere solidarietà a lavoratrici e lavoratori coinvolti, nonché di rispondere alle sollecitazioni delle loro rappresentanze sindacali, le ragioni dell'urgenza della presente mozione, ai sensi dell'art. 45 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Consiglio Comunale di Trieste

Esprime solidarietà a tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori coinvolti nelle crisi industriali aperte sul territorio, nonché a chi ha impiego nell'indotto delle aziende in crisi e il cui posto di lavoro è potenzialmente a rischio;

Garantisce il massimo supporto a tutte le azioni istituzionali volte a garantire i livelli occupazionali e la qualità delle produzioni e del lavoro sul territorio;

Invita la Giunta Comunale

A valutare, insieme agli altri soggetti istituzionali competenti, l'opportunità di istituire un tavolo permanente di confronto con le associazioni sindacali e datoriali, anche con il coinvolgimento di Coselag, al fine di monitorare costantemente la situazione relativa alle crisi industriali sul territorio e di elaborare congiuntamente strategie e politiche di reindustrializzazione sostenibile della città.